

McDonald's aggiorna il piano ambientale sul packaging

Entro il 2025 gli imballaggi distribuiti nei punti vendita a livello mondiale proverranno da riciclo, materie prime rinnovabili o da fonti certificate.

17 gennaio 2018 11:37



La catena della ristorazione McDonald's ha presentato nuovi obiettivi di sostenibilità per gli imballaggi di alimenti destinati al pubblico, che interesserà tutti i punti vendita a livello globale e non solo quelli nordamericani.

L'impegno è di ridurre i rifiuti da imballaggio e fornire entro il 2025 al pubblico solo confezioni ottenute da riciclo, materie prime rinnovabili o da fonti certificate, come FSC (Forest Stewardship Council). Il piano amplia e completa quello precedente, che prevedeva per gli imballaggi cellulosici l'uso di materiali riciclati o provenienti da fonti certificate non soggette a deforestazione.

Non rientra espressamente nel piano, ma è stata annunciata nei giorni scorsi dall'azienda statunitense, la decisione di eliminare entro la fine di quest'anno gli imballaggi monouso in polistirene espanso da tutti i suoi punti vendita, accogliendo la richiesta del gruppo di azionisti attivisti As You Sow ([leggi articolo](#)).



Attualmente, fa sapere il colosso USA del fast-food, il 50% degli imballaggi rispetta i nuovi obiettivi al 2025. Inoltre, circa il 10 per cento dei ristoranti McDonald's a livello globale sta già riciclando gli imballaggi distribuiti alla clientela.

“Essendo la più grande azienda di ristorazione al mondo abbiamo la responsabilità di utilizzare il nostro peso per apportare modifiche che avranno un impatto significativo a livello globale”, ha spiegato Francesca DeBiase, responsabile Chief Supply Chain e Sustainability di McDonald's, sottolineando che una corretta gestione dei rifiuti da imballaggio è la prima tematica ambientale

da affrontare, secondo l'opinione espressa dai clienti.

© Polimerica - Riproduzione riservata